

Premio letterario per scrittori in divisa

Un concorso dedicato agli scrittori in uniforme: è questo lo spirito del I ° premio letterario "Narratori in divisa" che si conclude oggi con la premiazione. I premi conferiti in occasione della prima edizione del concorso letterario organizzato dalla rivista ufficiale della Polizia di Stato "Poliziamoderna", hanno premiato ex aequo, Roberto Negro, Ispettore Superiore della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Imperia, ma distaccato momentaneamente in Sri Lanka per il thriller "Prova a Prendermi", Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Edoardo Menghi, dirigente del Commissariato di Cisterna per il racconto "Morire per sempre" e Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Gianpaolo Trevisi, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Verona che ha presentato "L'Africa in un cassonetto". La commissione è stata presieduta dal noto scrittore Giorgio Faletti e composta anche dal Questore di Bologna, Francesco Cirillo, da Vincenzo Spagnolo di Avvenire, Giuseppina Rocca giornalista letteraria del Messaggero e da funzionari della Polizia di Stato. Giorgio Faletti, nel valutare i singoli racconti, ha tenuto ad esprimere il suo reale apprezzamento per "l'elevata qualità dei racconti per inventiva e creatività degli attori". Sul sito del mensile ufficiale della Polizia di Stato www.poliziamoderna.it è possibile leggere i racconti premiati e gli altri racconti che hanno partecipato al concorso e che verranno raccolti in un libro.

08/06/2005